

Giorgio ha staccato un biglietto di sola andata per gli USA

Chinaglia «fuggirà» lunedì per «ricaricarsi» nel Cosmos

Il centravanti ha deciso di partire anche senza il nulla-osta del presidente Lenzini - Nella quart'ultima di campionato Lazio e Roma arbitre dello scudetto

Giorgio Chinaglia lascerà lunedì o al massimo martedì, l'Italia per stabilirsi in maniera definitiva negli Stati Uniti. Questa volta non si tratta della solita «voce» di corridoio più o meno attendibile, ma di una informazione sicura.

Il centravanti ha già in tasca il biglietto di sola andata per New York. Ieri nell'albergo dove la squadra si trova, ha cercato inizialmente di tenere il tutto nascosto, ma la sua resistenza è stata allungata dalle notizie di confidenza delle nostre domande. Dapprima ha smentito, ma senza convinzione, poi è sbottato: «Non ce la faccio proprio più - così ho iniziato il mio sfogo - il mio sistema nervoso ha raggiunto il limite massimo. Di notte non riesco più a chiudere gli occhi e in campo non sono in grado di rendere come dovrei. Mi mancano la volontà e l'entusiasmo di conquistare il titolo. Che vale andare avanti in questa maniera? E meglio dire basta, non ingannare la gente. Con i tifosi voglio essere sincero ed onesto come lo sono sempre stato. E vi assicuro che non sto barando, non sto dando giustificazioni. Ho i nervi a pezzi... A questo punto è meglio fare le valigie e cambiare aria».



● CHINAGLIA: contro il Torino giocherà l'ultima partita in bianconazzo

Ma se Lenzini non lo concede il regolare nulla-osta lei in America non potrà giocare con il Cosmos. «C'è un regolare contratto firmato e ne conosco molto bene ogni clausola per cui partendo nella prossima settimana se di non commette nessuna scorrettezza. E' tutto contemplato nell'accordo raggiunto da Lenzini e i dirigenti del Cosmos. Oltre tutto se giocherà la prima gara del campionato USA, la Lazio potrà incassare altri 125 milioni, oltre ai 575 pagati e non tutti a questo punto ci debba rinunciare. Del resto non credo che i dirigenti bianconazzuri si frappongano ostacolando come mi hanno capito finora, capiranno anche il perché di questa mia volontà di partire a tutti i costi».

Rugby: oggi Italia-Romania

PARMA, 23. Dopo dodici anni lo stadio «Tardini» di Parma ospiterà domani un altro importante incontro internazionale di rugby, quello che vedrà opposte Italia e Romania. L'ultima volta ospiti degli azzurri furono i francesi che si imposero per 123 dopo una partita che viene ancora ricordata come un magnifico esempio della forza dei transalpini alla quale però gli azzurri seppero opporre coraggio e determinazione accoppiata da un indubbio bagaglio tecnico.

Campionato d'Europa di calcio

Oggi Spagna - RFT a Madrid (e in TV)

Oggi e Domani avranno luogo gli incontri di andata dei quarti di finale del torneo «Henry Delaunay», campionato d'Europa di calcio per squadre nazionali. Come si ricorderà l'Italia si aggiudicò la prestigiosa manifestazione nel 1968. Da allora gli azzurri non sono più riusciti a ripetersi ed anzi, quest'anno si sono precocemente ritrovati fuori gioco, eliminati (unitamente alla Polonia) dall'Olanda di Cruyff e Neeskens.

Le rappresentative tuttora in lizza sono, ovviamente otto: Belgio, Cecoslovacchia, Galles, Jugoslavia, Olanda, RFT, Spagna ed URSS.

I riflettori comunque puntati su Spagna-RFT, una partita tecnicamente assai significativa con un pizzico di pepe in aggiunta che si gioca stasera a Madrid. Si tratterà in pratica di una rivincita degli scontri, a livello di Clubs, avvenuti di recente in Coppa dei campioni. La televisione italiana trasmetterà in diretta l'avvenimento sul 2 canale con inizio alle 20,45.

Questo comunque il programma completo: OGGI Zagabria: Jugoslavia-Galles. A Bratislava: Cecoslovacchia-URSS. A Madrid: Spagna-RFT. DOMANI Rotterdam: Olanda-Belgio. Gli incontri di ritorno si giocheranno il 22 maggio.

bito, mi riposerò, ne ho anche bisogno».

Intanto il campionato è giunto al quart'ultimo turno: la partita «clou» è quella del campionato dove la disperata Lazio riceve il Torino, che a Roma, se la ciambella gli riuscisse col buco, potrebbe anche ottenere l'ultima partita dello scudetto. Ma Lazio-Torino non è il solo piatto ghiotto della 27. giornata: perché la Juve, conquistando la Roma, sfrutta una delle ultime occasioni che le rimangono per contendere al «Toro» il titolo di campione, perché Como-Cagliari rappresenta l'ultima speranza per i lariani, che devono assolutamente vincere augurandosi, inoltre, che le antagoniste non conquistino i due punti; perché Verona-Milan potrebbe fornire al Veneto la possibilità di tirarsi fuori dal pelago alla riva; perché l'Ascoli a Perugia si gioca tutto un campionato, perché infine la Sampdoria, abituata ai grandi finali, a S. Siro contro l'Inter, un'Inter che il suo presidente ha definito il «peccato» di cui tenerà il cappuccio che le potrebbe assicurare la salvezza.

Ma vediamo, in sintesi, le partite in cartellone: LAZIO-TORINO — La Lazio gioca a casa, in serie A, il Torino lo scudetto. I bianconazzuri non hanno problemi di formazione con De Ceconi sicuramente in campo e con Ghedin, che potrebbe prendere il posto di Polentes, che tuttavia resta in panchina. Il «Toro» ha un'unica incertezza: Santini o Gorin? La partita è senza pronostico anche se la logica indicherebbe un pareggio. Ogni risultato è comunque possibile. Entrambe giocheranno per vincere e chi rischia di più, naturalmente, è la Lazio perché al Torino, tutto sommato, un pareggio potrebbe anche bastare mentre alla squadra di Maestrelli sono indispensabili i due punti.

JUVENTUS-ROMA — Nel confronto incrociato Torino-Roma, i giallorossi saranno ospiti del bianconero. La formazione che Liedholm manderà in campo è ancora incerta. In allenamento c'è stato un colloquio positivo per Pellegrini e Negrisolo. In porta, molto probabilmente, ci sarà Meola. E' previsto, ad ogni modo, un schieramento difensivo nell'intento di strappare un punto alla «vecchia signora» visto che l'attuale classifica dei rossoneri ha assoluto bisogno di essere rimpolpata. Ma l'impresa è difficile, considerato che la Juve, in questa partita, si gioca tutto e, se non dovesse vincere, dovrebbe, probabilmente, rinunciare a qualsiasi speranza di riconfermare lo scudetto.

COMO-CAGLIARI — I Cagliari dei giovani, perdendo domenica in casa col Verona, ha perduto ogni speranza. Ma a Como non giocherà certo rassegnato. Il Como, rilanciato dalla vittoria a tavolino con la Fiorentina e dal pareggio, a S. Siro col Milan, tenterà, dal canto suo, il tutto per tutto per aggiudicarsi i due punti.

PERUGIA-ASCOLI — Che farà l'Ascoli a Perugia? La domanda potrebbe essere rovesciata. Che farà il tranquillo Perugia contro il pericolante Ascoli? Ai marchigiani andrebbe bene il pari ed è presumibile che giochino con un obiettivo del genere sperando, magari, che Silva si ripeta.

INTER-SAMP — Un'Inter come quella di domenica ad Ascoli andrebbe incontro alla sconfitta sicura. Ma l'Inter è sempre l'Inter e i liguri faranno bene ad essere prudenti, anche perché usciranno battuti da San Siro costituirebbe, pur sempre, un risultato prezioso.

BOLOGNA-NAPOLI — Due squadre in salute e senza problemi di classifica. Con i padroni di casa, che hanno un traguardo preciso da raggiungere, quello di trovare un posto in coppa UEFA. Ma il Napoli, dopo la bella prova con la Juve, non si rassegherà tanto facilmente a cedere l'intera posta.

FIORENTINA-CESENA — I «viola» formati partita di Torino (ancorché sconfitti) non dovrebbero avere difficoltà a battere i romagnoli. Ma ogni incontro fa storia a sé. E poi il Cesena è avversario scorbuto.

totocalcio

Bologna-Napoli	x
Como-Cagliari	1
Florentina-Cesena	1
Inter-Sampdoria	1
Juventus-Roma	1
Lazio-Torino	x 2
Perugia-Ascoli	1
Verona-Milan	1 2 x
Modena-Catanzaro	1 2 x
Palermo-Avellino	1
Pescara-Vicenza	1
Giulianova-Parma	x 2
Crotone-Reggina	1

Il Giro della Puglia ostacolato dal maltempo

Si rivede De Vlaeminck ma Moser resta leader

Battuti allo sprint Ricconi e De Muynck — Il gruppo con un ritardo di 20"

MONTE, S. ANGELO, 23. Era, quella odierna, la frazione indubbiamente più indisciplinata del giro delle Puglie. Per via dello strappo finale che, attraverso una serie di tornanti, conduce al traguardo di Monte S. Angelo a quota 843. Ed ora, quella odierna, una frazione cui Moser, da ieri leader della corsa, guardava con trepidazione. Dopo 30 Km. il gruppo è già diviso in tre spezzoni. In testa infatti c'è gente pronta a sparare cartucce in continuazione anche se, in pratica, si tratta più che altro di colpi «a salve». Quattrelli e Conti si ritirano dopo una settantina di chilometri, poco prima che la carovana piombi sul Corato dove è posto un traguardo volante turistico con relativo abbuono. Nella circostanza è Zanoni ad uscire allo scoperto. Il suo allungo gli frutta circa 200 metri. Pare fatta. Senonché nell'imboccare una curva a gomito che immette sotto lo striscione agognato, vuol po il fondo viscido, vuol per le acrobazie non propriamente corrette di un motociclista — il buon Zanoni cade ingloriosamente. E dietro di lui, buona parte del gruppo. E' dunque Baronechelli, miracolosamente scampato alla strage, ad aggiudicarsi 3" di abbuono. Il capitombolo comunque non lascia tracce. Tutti in gruppo sino allo strappo finale. Poi allungano De Muynck, Rocchia e Ricconi cui, in extremis, si aggrega De Vlaeminck. Saggia decisione la sua poiché nello sprint a tre (Rocchia s'è perduto nel principio di nebbia pugliese) gli è facile allineare Ricconi a De Muynck. A 20" Panizza regola il gruppo comprendente tutti i protagonisti. Domani quarta frazione, da Manfredonia a Palese per un totale di 182 Km.

flash - sportflash - sportflash - sport

● TENNIS - Italia-Polonia di Coppa Davis, in programma dal 30 aprile al 2 maggio si giocherà regolarmente a Firenze. Il rinvio chiesto dai polacchi perché il loro numero uno Fabianke è impegnato a Detroit per il finale del Wimbledon, non è stato accettato dalla Fed, a causa delle esigenze di calendario.

● BASKET - Nella prima giornata del torneo «Nasale di Roma» in corso di svolgimento al palasport di Roma, la nazionale italiana ha battuto la Romania per 91-82 (52-40).

● TENNIS - Adriano Panatta si è qualificato per le semifinali del singolare maschile del torneo internazionale di Stoccolma battendo per 5-7 6-3 6-1 lo svedese Bjorn Borg. In semifinale l'azzurro avrà di fronte il romeno Ili Nastase.

● MOTO - Si correrà domani a Villa. Nelle prove ieri Lucchinelli, nelle 500 ha fatto registrare il miglior tempo e Cecotto nelle 350. Non molto bene sono andati Agostini e Villa.



G. P. LIBERAZIONE per il Trofeo Sanson



GIRO DELLE REGIONI per il G.P. Brooklyn



Duecento «puri» di 14 Paesi domani al via nel «Liberazione»

Oggi giungeranno a Roma anche gli atleti che compongono la nazionale della Gran Bretagna - Nel pomeriggio la punzonatura nella sede del nostro giornale - Il saluto dell'UIISP al Comitato organizzatore

Il notes del «Gran Premio della Liberazione - Trofeo Sanson» è al suo ultimo foglio. C'è ancora il posto per annotare l'arrivo della nazionale di Gran Bretagna che l'Alitalia poserà sulle piste di Fluminio alle ore 13,35 di oggi. Poi la corsa entrerà nel vivo.

I ragazzi faranno la loro ultima sgambatina nella mattinata alle 16 in avvezzo tutti all'Unità, in via dei Taurini, per la punzonatura. Domattina, infine, la sveglia squillerà di buona: alle 8 Ostiense; alle 10,30 il «via» da Porta San Paolo dopo l'omaggio ai caduti della Resistenza; alle 11 l'arrivo a Piazza del Popolo dopo la suggestiva sfilata nel cuore di Roma e infine la partenza da Fiano Porta per la corsa agonistica e il raduno di Fiano.

C'è un clima di festa e di amicizia. Un clima che ritroveremo per le strade cittadine e del Lazio dove la colorita carovana transiterà dalla tarda mattinata al primo pomeriggio fino a via Ugo Ojetti, nel quartiere Montesacro, dove decine di lavoratori e di compagni stanno da tempo organizzando l'arrivo della gara.

Un clima di festa e di amicizia che ritroveremo anche a Fiano Romano che tutti i concorrenti riceveranno in ricordo la foto che il pittore Luigi Sassu ha voluto donare alla 22 chilometri.



● La nazionale polacca che disputerà il «Liberazione» e il «Giro delle Regioni» fotografata alla Foresteria dell'Acquacelosa. Con l'interprete sono (da sinistra): Ryszard Szurkowski, Marian Majkowski, Jan Brzezny, Stanislaw Boniecki

decine di ciclisti che festeggeranno nella piazza principale del Comune romano la fine della galoppata di 22 chilometri.

E' a Montesacro e a Fiano Romano che tutti i concorrenti riceveranno in ricordo la foto che il pittore Luigi Sassu ha voluto donare alla 22 chilometri.

L'Unità per tutti gli sportivi. E' a Montesacro e a Fiano Romano saranno distribuite le decine e decine di coppe, targhe, medaglie e trofei per atleti e squadre. Fra le ultime medaglie che ci sono arrivate registriamo oggi quelle della Presidenza della Repubblica, della presidenza del Senato e della Presidenza del Consiglio.

Arriveremo a tutti per oggi alle operazioni di punzonatura. L'appuntamento è per le 16.

un'occasione per estraniarsi da una sorta di neutralità da quelli che sono i problemi ed i valori della vita. Operare, come abbiamo notato, anche quest'anno per fare dell'anniversario della Liberazione del nostro paese dal fascismo, una giornata di sport popolare, significa affermare i valori reali dello sport, non solo (potrebbe apparire retorico) come fatto di fratellanza e di amicizia tra i popoli, ma come una delle più importanti occasioni di affermazione dell'uomo nella sua battaglia quotidiana per l'emancipazione».



L'Unione Italiana Sport Popolare ha inviato ieri al G.P. della liberazione e del Giro delle Regioni il seguente messaggio di saluto e di augurio:

«L'UIISP saluta la 31ma Edizione del Gran Premio Liberazione ed il Primo Giro ciclistico delle Regioni. L'augurio di successo a questa festa di sport non è un atto formale come si addice a qualcuno che attende e vive l'avvenimento dall'esterno. Fin dalle prime edizioni il Gran Premio Liberazione e vissuto dall'UIISP da protagonista insieme al giornale l'Unità ne è parte attiva. Per i rapporti che intrattiene tradizionalmente con le organizzazioni sportive dei lavoratori di Altri Paesi l'UIISP concorre ad arricchire la partecipazione alla gara. Promosso dal comitato romano dell'UIISP, intendono offrire una rappresentazione concreta del nostro impegno sportivo, a quello creativo, a quello creativo, volto al mantenimento della salute.

Che questa rappresentazione del nostro impegno sportivo, a quello creativo, a quello creativo, volto al mantenimento della salute. Che questa rappresentazione del nostro impegno sportivo, a quello creativo, a quello creativo, volto al mantenimento della salute.

Nonostante la pioggia battente numerosi ragazzi e ragazze si sono disputati il diritto di battersi per le finali di mezzogiorno presso la piscina pomeriggio allo stadio delle Terme di Caracalla nel quadro delle gare del «Liberazione» e del «Giro delle Regioni».

Questi i risultati di maggior rilievo:

600 PIANI FEMMINILI (1963-64-65) Cavendish Roberta 1'55"5; Troiani Anna 1'56"8; Lucetti Sabrina 2'01"3; Fabbri Isabella 2'03"3; Proietti Antonella 2'07"3; Fiorini Tonina 2'15"3; Martucci Giovanni 2'16"3; Orsini Beatrice 2'16"3; Del Gioiame Eleonora 2'10"2; Zamponi Olga 2'15"3.

600 PIANI FEMMINILI (1960-61-62) Cristiano Stefania 1'53"5; Mancinelli Carla 1'57"5; De Giovane Patrizia 2'02"5; Fabbri Paola 2'16"3; Taruci Fernanda 2'22"3; Piras Rita 2'00"3; Maiolini Ornella 2'04"5; Maiolini Alba 2'11"3; D'Agostini Stefania 2'20"3; D'Intini Letizia 2'21"4.

1200 PIANI MASCHILI (1963-64-65) Renzi Massimo 3'49"4; Onorati Germano 3'53"3; Cimino Massimo 3'57"3; Cane Giorgio 4'11"3; Turchi Fabio 4'35"3; Zucconelli Massimo 4'41"4; Dondi Massimo 4'44"3; Perra Massimo 4'48"3; Cocchia Maurizio 4'55"3; Querini Aldo 4'58"3; Aliciano V. 5'01"3; Briganti Stefano 5'50"3.

1500 PIANI MASCHILI (1960-61-62) Castaldo Raffaele 4'51"3; Pireolo Francesco 4'56"6; Gorgazzi E. 4'58"4; Piccinini A. 5'01"3; Settembrini M. 5'06"3; Troese A. 5'14"3; Bonelli A. 5'15"3; De Guid. T. 5'32"3; Donati L. 5'38"3; Brzani A. 5'38"3; Rubeo V. 5'40"3; Rocchi M. 5'43"3.

Parte stasera

Cinque Lancia Stratos al rally del Gargano

Domani sera da Foggia prenderà il via il Rally del Gargano, una gara valida per il campionato dei rallies nazionali. L'arrivo, dopo circa 320 chilometri e nove prove di velocità, è previsto a Vieste. L'avvenimento dall'esterno. Fin dalle prime edizioni il Gran Premio Liberazione e vissuto dall'UIISP da protagonista insieme al giornale l'Unità ne è parte attiva. Per i rapporti che intrattiene tradizionalmente con le organizzazioni sportive dei lavoratori di Altri Paesi l'UIISP concorre ad arricchire la partecipazione alla gara. Promosso dal comitato romano dell'UIISP, intendono offrire una rappresentazione concreta del nostro impegno sportivo, a quello creativo, a quello creativo, volto al mantenimento della salute.

Leo Pittoni

QUALI AUTOMOBILI DI SOLI 850 cc SONO DELLE VERE AUTOMOBILI?



Renault 4 - Renault 5 - Renault 6 Motore a 4 cilindri, confort, sicurezza e tenuta di strada garantiti dalla trazione anteriore, consumi limitati, grande abitabilità, sospensioni a 4 ruote indipendenti, scocca interamente in acciaio con speciale trattamento anticorrosione, ottime prestazioni su ogni tipo di percorso. Se un'automobile ha tutte queste caratteristiche è senza dubbio una vera automobile. Renault lo dimostra. Chi può far altrettanto? Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.